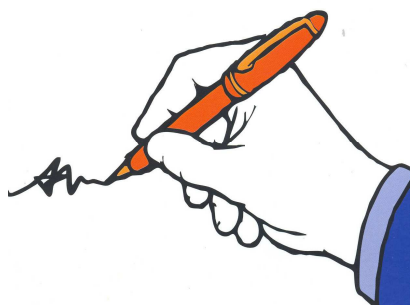


Contratto di vendita internazionale Seminario ICC Italia



Negoziare e redigere contratti e/o condizioni generali di vendita da utilizzare nel commercio internazionale comporta una serie di problematiche non sempre familiari ai non addetti ai lavori: individuazione ed eventuale scelta della normativa applicabile, scelta del foro o dell'arbitrato, pre-disposizione di clausole adatte al contesto internazionale.

ICC Italia organizza un Seminario sulla contrattualistica internazionale, dal titolo:

“La Vendita Internazionale - Redazione e Negoziazione di Contratti e di Condizioni Generali”.

Il seminario si svolgerà il **13 marzo 2012**, presso la sede di ICC Italia, Via Barnaba Oriani, 34 – Roma.

Programma e scheda di partecipazione sono disponibili all'indirizzo: www.cciitalia.org/pdf/programmaseminario3.pdf.

Per quanto riguarda la normativa applicabile, il seminario si baserà principalmente sulla legge uniforme sulla vendita internazionale di cui alla Convenzione di Vienna del 1980, in vigore in Italia e in moltissimi Paesi stranieri. Verrà anche esaminato il recente progetto europeo di un diritto comune sulla vendita (*Common European Sales Law*).

Si procederà poi ad analizzare le principali questioni critiche, come ad esempio, la responsabilità per ritardi o per difetti dei beni venduti ed eventuali limitazioni di tale responsabilità, le condizioni di resa (Incoterms® 2010), le condizioni di pagamento, i modi di risoluzione di eventuali controversie, ecc., nonché l'individuazione delle soluzioni contrattuali più adeguate.

Nel trattare la materia si farà ampio riferimento al modello di contratto di vendita della Camera di Commercio Internazionale ed alle clausole generali (forza maggiore, *hardship*) elaborate anch'esse dalla ICC, i cui testi verranno forniti ai partecipanti.

Il seminario è diretto a tutti coloro che negoziano e redigono contratti internazionali di compravendita e desiderano approfondire le tematiche fondamentali di tale materia.

Relatori: Prof. Avv. Fabio **BORTOLOTTI**, avvocato, arbitro internazionale, Presidente della ICC Commission on Commercial Law and Practice (CLP) e Avv. Valentina **MAGLIO**, *senior lawyer corporate affairs*, Luigi Lavazza SpA.

Si fa presente che la suddetta Commissione ICC, presieduta dal Prof. Bortolotti, oltre al contratto-tipo di vendita internazionale ed alle clausole di forza maggiore e *hardship*, ha redatto contratti-tipo in materia di agenzia commerciale, concessione di vendita / distribuzione, intermediazione occasionale e “chiavi in mano”.



Sommario

Ordini del giorno prossime riunioni ICC

Commission on Competition

Resoconti riunioni e attività ICC

Commission on Digital Economy (già EBITT)

Commissione Trasporti e Logistica

Commissione Diritto e Pratiche del commercio internazionale (CLP)

The 26th session of the WIPO Standing Committee

Preparazione alla Conferenza Onu Rio+20 sullo sviluppo sostenibile

Notizie ICC

Contributo di ICC Italia all'indagine conoscitiva sulle Autorità amministrative indipendenti

Gli attacchi di pirateria in Africa protagonisti nel Rapporto annuale dell'IMB/ICC

La Roadmap 2012 della ICC per la Proprietà Intellettuale - II^a edizione

Cina: due opportunità per le imprese

Appuntamenti

Premio “Antonio Uckmar 2012”

Seminario sulle pratiche commerciali scorrette

Notizie dal mondo

Russia: il mercato del turismo russo verso i Paesi esteri

La ICC e il G20

Pubblicazione ICC

“The G20 — A Business Guide”
(Pubbl. ICC n. 730E)

Commission on Competition

Riunione del 14 febbraio 2012

ICC Hearing Centre, 10 avenue Raymond Poincaré - 75016 Paris

1. Introductory remarks

2. Leniency

Update on the work of the Task Force on Leniency and discussion with members on next steps.

3. Compliance and Advocacy

Report on the work of the joint ICC/CLO Working Group on Compliance Programmes followed by a discussion with members.

4. Procedural Fairness

Update on the latest developments on this issue and ICC possible actions.

5. ICN

a) Update on the work of ICN

b) 4th ICC Roundtable on Competition organized in conjunction with ICN annual conference

c) Update on the work of the Task Force on Pre-Merger Control Regimes.

6. Developments in Europe

a) Private/civil enforcement

b) Reports on key developments in Europe

7. Developments in North America

Report on key developments in North America. A discussion will follow.

8. Developments in Asia

Members will be updated on key developments in Asia, including a presentation on the new Malaysian competition law. A discussion will follow.

9. Developments in Latin America and Africa

Members will be updated on key developments in Latin America, in particular on the new Brazilian competition law, and Africa. A discussion will follow.

10. Reports on activities in other organizations

- BIAC
- BusinessEurope
- Other

11. Any other business

RESOCONTI RIUNIONI E ATTIVITA' ICC

Commission on Digital Economy (nuova denominazione della Commissione EBITT)



Si è svolta il 7 e 8 novembre scorso a Parigi la riunione della Commissione *E-business, IT and Telecoms*, preceduta dall'incontro della *Task Force on Security and Authentication* in cui si è discusso in merito alle linee guida ICC sui servizi di *cloud computing*. Queste linee guida, inizialmente pensate per fornire informazioni utili e raccomandazioni alle imprese, in particolare Piccole e Medie Imprese, diventeranno un vero e proprio *policy statement* della ICC, una sorta di libro bianco, rivolto anche ai governi, per illustrare i benefici di questo servizio.

Tra i vari temi trattati dalla *Task Force su Internet and Telecoms Infrastructure and Services (ITIS)*: un documento sugli accordi relativi all'interconnessione delle dorsali in Internet, che vuole offrire una guida pratica

su questi accordi per informare e agevolare i negoziati in seno all'*International Telecommunication Union (ITU)*, a cui sarà presentato quale formale contributo della ICC in occasione del prossimo *World Congress on Information Technology (WCIT)*; la disponibilità limitata delle bande di frequenza per i sistemi di comunicazioni mobili che minaccia di limitare lo sviluppo della banda larga e la crescita economica; la tassazione delle telecomunicazioni; le telecomunicazioni e la sostenibilità ambientale; un aggiornamento sulla partecipazione della ICC ai diversi *forum* d'interesse (*G8/G20* e *IGF-ICANN-WSIS*, *Council of Europe*, *OECD*, *ITU*) ed un'aperta discussione in merito alla strategia e alla posizione su tematiche di volta in volta affrontate.

(segue a pag. 3)

(da pag. 2)

Tra i temi della *Task Force on Protection of Personal Data and Privacy* si è discusso di *law enforcement access* e di protezione dei dati in vista della riforma avviata dalla Commissione Europea. La TF, inoltre, preparerà un documento esplicativo sul principio di responsabilità legato alla protezione dei dati personali e al libero flusso delle informazioni.

Numerose sono le tematiche interdisciplinari che coinvolgono gli interessi di più Commissioni per le quali la Commissione EBITT ha già avviato una collaborazione sotto forma di scambio di informazioni e partecipazione reciproca a progetti, come ad esempio il *copyright* e il *trademark* con la Commissione Proprietà intellettuale, la sostenibilità ambientale e la *green economy* con la Commissione Energia e Ambiente, mentre è all'esame un'eventuale collaborazione con la Commissione *Corporate Responsibility and Anti-Corruption* su tematiche relative ai diritti umani e libertà di espressione su Internet e, ancora, impatto delle telecomunicazioni sulla crescita economica e la creazione di posti di lavoro.

Si è infine deciso di cambiare il nome della Commissione EBITT in *Commission on the Digital Economy* che meglio racchiude il più ampio mandato di promuovere lo sviluppo globale dell'Economia Digitale.

La prossima riunione della Commissione si svolgerà il 2-3 aprile a Parigi.

Commissione Trasporti e Logistica

Riunione del 16 novembre 2011



Il 16 novembre 2011 si è tenuta a Istanbul la riunione della Commissione Trasporti e Logistica, ospitata dal Comitato nazionale turco. Dopo l'apertura della seduta da parte del Direttore esecutivo di UICC Turchia Yeliz Geris e del Presidente della Commissione Johannes Fritzen, un rappresentante della Turkish Private Aviation Enterprises Association (TOSHID) ha affrontato il tema del mercato dei trasporti e aviazione civile nel mondo con un particolare sguardo alla situazione in Turchia e nella regione, mentre un rappresentante della TAV Airports Holding si è soffermato sul tema della privatizzazione degli aeroporti in Turchia.

Grazie alla presenza di un membro della Sezione Trasporti ed Energia del Comitato Europeo Economico e Sociale (EESC), si è discusso in merito ai più recenti sviluppi nella politica aerea dell'Unione Europea, in particolare in tema di *scanner* per la sicurezza negli aeroporti

europei, indagini e prevenzione degli incidenti nell'aviazione civile, costi per la sicurezza aerea, Single EU Sky II e diritti dei passeggeri.

In tema di sviluppi nazionali/regionali/organizzazioni internazionali, si è parlato del disegno di legge statunitense – approvato ad ottobre scorso dalla Camera dei Rappresentanti e in attesa di esame al Senato - che proibisce alle linee aeree americane di conformarsi alla direttiva europea in tema di scambio delle quote di emissioni di gas serra (ETS), della richiesta alla UE da parte dell'ICAO di astenersi dall'includere vettori non-UE nel sistema ETS ed infine dell'adozione da parte dell'IMO di un pacchetto di misure volte a migliorare l'efficienza energetica e a ridurre le emissioni navali di CO₂.

Si è discusso anche del complesso tema della pirateria marittima, sul quale è appena uscito il Rapporto annuale ICC, che evidenzia un lieve calo degli attacchi e uno spostamento degli stessi verso est lungo il Mar Arabico.

Infine, sono state offerte alcune presentazioni sul mercato turco relativamente a: short sea shipping, industria navale, porti privati, logistica, rivitalizzazione della Via della seta, diritto turco dei trasporti nell'ambito del nuovo Codice Commerciale Turco, che entrerà in vigore il 1° luglio 2012.

Commissione diritto e pratiche del commercio internazionale (CLP)

Riunione del 17 novembre 2011



Nel corso della riunione svoltasi a Parigi il 17 novembre scorso, la Commissione – presieduta dal prof. Fabio Bortolotti – ha preso importanti decisioni relative ai modelli di contratto, ai principi per l'eticità nelle trattative contrattuali commerciali, alle legge contrattuale europea, al progetto ICC sui principi generali del diritto commerciale da prevedere come legge applicabile, agli Incoterms® 2010, agli appalti pubblici e all'incorporazione della clausola anticorruzione nei contratti. Nel dettaglio, dopo un rapporto da parte di Carlos Busquets sull'impegno della ICC in vista degli incontri B20 e quelli successivi del G20 di Seul e Cannes, Marco Hero (Germania), co-presidente della task

force sul *franchising*, ha riferito sul lavoro della task force su questo particolare tipo di contratto commerciale.

(segue a pag. 4)

(da pag. 3)

È stato deciso di proseguire il lavoro sul progetto Master *franchising* e di procedere con l'aggiornamento del modello di vendita, preparando una bozza da far circolare tra i membri della ICC e tra i vari comitati nazionali.

È stata sottolineata l'importanza della traduzione di quest'ultimo modello nelle lingue più importanti e, da parte del presidente Bortolotti, la necessità che le traduzioni vengano fatte nel modo più accurato possibile. Da segnalare un intervento di Emmanuel Jolivet, *general counsel* della Corte di arbitrato ICC, sui contenuti dei cambiamenti intervenuti con le nuove regole di arbitrato della ICC e delle regole ADR (*Alternative Dispute Resolution*), entrambe in vigore dal 1° gennaio 2012. Scopo della revisione, rendere le regole più chiare ad arbitri ed utenti e fornire una guida su come economizzare su lunghezza e svolgimento delle procedure.

Emily O'Connor ha informato i presenti sui progressi relativi alla fissazione di un insieme di principi o *best practice* per essere un buon attore dal punto di vista etico nelle trattative commerciali. Queste le prime idee su cui lavorare: collaborazione tra le parti; valore dei rapporti commerciali; rispetto ed efficacia delle condizioni della trattativa; travisamento, disonestà, frode ecc.; sbilanciamento/uso corretto del potere contrattuale.

L'azione decisa a tale proposito è stata quella di dar vita ad un breve questionario sui problemi emergenti nelle trattative commerciali, da far circolare ai membri della commissione e ai comitati nazionali come strumento di consultazione.

Per parlare di Legge contrattuale europea è stata invitata alla riunione Appolonia Maria Wolfram-Van Doorn (DG Giustizia, Commissione europea). La proposta della Commissione europea è di ridurre costi e complessità delle transazioni commerciali attraverso la redazione di una *Common European Sales Law* disponibile come seconda norma in ogni Paese europeo. Tale norma si applicherebbe solo quando le parti abbiano deciso di sceglierla come legge applicabile. La norma completerebbe, e non sostituirebbe, la CISG (*UN Convention on Contracts for International Sale of Goods*). Si è aperto un ampio dibattito sull'effettiva utilità di tale legge, giungendo alla conclusione dell'opportunità di monitorare il processo legislativo nella Commissione, nel Parlamento e nel Consiglio, nonché di valutare l'opportunità di interventi di *policy*.

Il prof. Franco Silvano Toni di Cigoli, docente di diritto commerciale internazionale all'Università di Padova, ha fornito un rapporto sul progetto ICC sui principi generali espressi nella *lex mercatoria* da considerare come legge applicabile, naturalmente puntando al suo aspetto pratico piuttosto che a quello teorico. Necessario a tale proposito, per Toni di Cigoli, l'input da parte dei comitati nazionali e di esperti della materia. È stato disposto che il gruppo di lavoro *ad hoc* presenti una bozza di testo alla prossima riunione della CLP, prevista per il 20 aprile prossimo a Londra.

Per quanto attiene agli Incoterms®, Christoph Martin Radtke – co-presidente del gruppo di redazione degli Incoterms® 2010 – ha informato i presenti su vari temi, tra cui la preparazione di un periodico Incoterms® 2010 Q&A (domande e risposte), da sviluppare con l'input da parte degli esperti del gruppo di redazione e del precedente *Panel* di esperti. Necessario poi, per Radtke, proseguire la formazione per le banche sulle questioni relative alla polizza di carico.

Il tema del *public procurement* (appalti pubblici) è stato introdotto da Camilla Pagnetti, in rappresentanza della *task force* deputata. In particolare sono stati discussi alcuni aspetti organizzativi relativi a quest'ultima: come decisione finale in merito, è stato proposto un piano d'azione per ampliare il mandato e le competenze della *task force* e per organizzare un incontro di questo nuovo gruppo entro il 2012. I membri sono stati invitati a suggerire possibili temi di discussione e a presentare validi esperti che potrebbero essere interessati a questo lavoro.

L'incorporazione nei contratti della clausola anti-corruzione è stato un argomento molto dibattuto. Varie le proposte da parte dei presenti sulla modalità di incorporazione. È stata accolta infine la proposta del presidente Bortolotti di presentare la clausola nello stesso modo in cui è inserita la clausola di forza maggiore: una clausola autonoma con commento, adattabile secondo le necessità di un particolare contratto nel quale includerla. Il gruppo di lavoro deputato è stato invitato a formalizzare il testo e ad ampliare il commento, per approvazione da parte della Commissione CLP e della Commissione anti-corruzione.

La prossima riunione della Commissione CLP si terrà il 19-20 aprile a Londra.

Come rappresentanti di ICC Italia, hanno preso parte alla riunione, oltre al Presidente, Fabio Bortolotti: Paolo Grandi (R&P Legal), Davide Grill (Studio Legale MRA), Giovanni Leo (La Naia, Di Oronzo & Parnters), Giuseppe Sanna (Studio Sutti) e Franco S. Toni di Cigoli (Università di Padova).

The 26th session of the WIPO Standing Committee on the Law of Trademarks, Industrial Designs and Geographical Indications

Riportiamo il Draft Report della riunione dello *Standing Committee on the Law of Trademark, Industrial Design and Geographical*



Indications della WIPO, che si è tenuta a Ginevra lo scorso 24-27 ottobre 2011.

Ha preso parte all'incontro, in rappresentanza della ICC, l'Avv. Elio De Tullio (De Tullio & Partners - Intellectual Property Attorneys).

Il testo integrale della nota è disponibile all'indirizzo:

www.cciitalia.org/pdf/report-wipo.pdf

Preparazione alla Conferenza Onu Rio+20 sullo sviluppo sostenibile



La *task force* sulla Green Economy della Commissione ICC su Ambiente ed energia è in piena attività in vista dell'imminente Conferenza Onu Rio+20 sullo sviluppo sostenibile, che si terrà in giugno nella città carioca.

Obiettivo della Conferenza è di garantire il rinnovato impegno politico per lo sviluppo sostenibile, di valutare i progressi finora ottenuti e le rimanenti lacune nell'attuazione dei risultati dei principali *summit* sullo sviluppo sostenibile, nonché di affrontare le nuove sfide emergenti. I due temi portanti della conferenza sono la "green economy" nel contesto dello sviluppo sostenibile e dell'eli-

minazione della povertà e la definizione di un quadro istituzionale per lo sviluppo sostenibile. Per ulteriori informazioni, visitare www.uncsd2012.org e www.basd2012.org.

Il documento di lavoro, che si concretizzerà in documento finale della Conferenza, è strutturato in cinque capitoli ed è suscettibile di modificazioni e implementazioni. Il ruolo fondamentale delle imprese risulta chiaro nel testo: lavoro, energia, città, cibo, acqua, oceani, disastri, cambiamento climatico, perdite di sostanze chimiche, consumo sostenibile e produzione (processo Marrakesh), istruzione, deforestazione, biodiversità, degrado del territorio e desertificazione, montagne. In corso di implementazione verranno sottolineati altri aspetti, quali finanze, scienza e tecnologia, commercio. La prima bozza del documento è già stata discussa a New York nel corso della riunione informale Rio+20 del 25-27 gennaio.

Altri appuntamenti sono previsti a New York per il 19-23 marzo, 26-27 marzo, 23 aprile-4 maggio; a Rio de Janeiro si svolgerà dal 13 al 15 giugno la riunione preparatoria alla Conferenza che si terrà nella stessa città la settimana successiva (20-22 giugno).

NOTIZIE ICC

Contributo di ICC Italia all'indagine conoscitiva sulle Autorità amministrative indipendenti



Nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle Autorità amministrative

indipendenti, condotta dalla Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati e conclusasi a fine luglio (come già accennato nel precedente numero

di *ICC Italia Notizie* di novembre-dicembre 2011) la Commissione Concorrenza di ICC Italia ha proposto il suo contributo sul tema, con l'obiettivo di fornire spunti di riflessione al Parlamento in vista delle future riforme in materia.

La Commissione Concorrenza di ICC Italia ha quindi inviato, nel luglio scorso, copia del contributo di ICC Italia al Presidente del Consiglio Mario Monti, per informarlo dello stato del dibattito nazionale in corso sulle Autorità indipendenti.

Il testo della lettera è disponibile all'indirizzo: www.cciitalia.org/pdf/contributoiccitalia.pdf

Gli attacchi di pirateria in Africa protagonisti nel Rapporto annuale dell'IMB/ICC



Gli atti di pirateria marittima nei confronti delle navi in Africa hanno rappresentato, nel 2011, la maggior parte degli attacchi nel mondo, segnalando una tendenza crescente: è quanto riferisce il rapporto annuale sulla pirateria dell'*International Maritime Bureau* (IMB) della ICC, reso noto il 19 gennaio.

Dei 439 attacchi del 2011, ha riferito l'IMB, 275 sono stati registrati sulla costa orientale al largo della Somalia e nel Golfo di Guinea, sulla costa occidentale dell'Africa.

Il rapporto ha mostrato un lieve calo del numero totale di incidenti di pirateria e rapina a mano armata in tutto il mondo, se si confrontano i 439 episodi registrati nel 2011 con quelli del 2010 (445). Le cifre in diminuzione giungono dopo quattro anni consecutivi di picco di pirateria e rapina a mano armata in tutto il mondo.

La cifra di 802 membri di equipaggio presi in ostaggio nel 2011 segna anche una diminuzione dal massimo in quattro anni registrato nel 2010 (1.181).

Complessivamente, nel 2011 si contano 45 navi dirottate, 176 abordaggi, 113 casi di spari su navi e 105 attacchi tentati segnalati. Un totale di otto membri dell'equipaggio sono stati uccisi durante tutto l'anno, lo stesso numero del 2010.

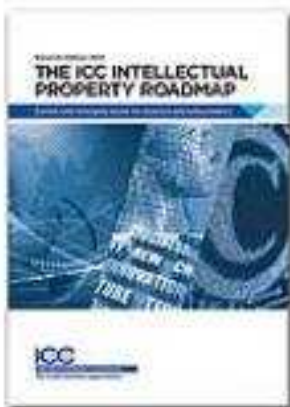
I pirati somali continuano a detenere la maggior percentuale di attacchi – circa il 54%. Ma, mentre il numero complessivo di incidenti somali è aumentato da 219 nel 2010 a 236 nel 2011, il numero dei dirottamenti è diminuito da 49 a 28.

Le cifre globali per gli atti di pirateria somali avrebbero potuto essere molto più alte se non fosse stato per il costante pattugliamento delle forze navali internazionali, sottolinea il rapporto IMB. Quest'ultimo mostra che gli attacchi dei pirati somali sono stati prevalentemente concentrati nell'incontro tra Mar Arabico e Golfo di Aden. Tuttavia, il 2011 segna il primo dirottamento effettuato da pirati somali di una nave ancorata entro le acque territoriali di uno stato estero – vale a dire, l'Oman – mettendo in evidenza la necessità per i porti e le navi ancorate nella regione di una accresciuta vigilanza. Anche la Nigeria e il Benin continuano ad essere teatri di atti di pirateria.

Nel sud-est asiatico e nel subcontinente indiano, navi del Bangladesh hanno riferito di 10 episodi di rapina a mano armata a Chittagong, con una significativa riduzione da 23 incidenti segnalati nel 2010; ciò in virtù delle iniziative assunte dalla guardia costiera del Bangladesh per arginare la pirateria nelle loro acque.

Gli attacchi nel Mar Cinese meridionale sono scesi dai 31 del 2010 a 13 nel 2011: nove navi abbordate, tre tentati attacchi e il dirottamento di un rimorchiatore e della sua chiatta.

La Roadmap 2012 della ICC per la Proprietà Intellettuale – 11° edizione



La ICC ha appena pubblicato la 11° edizione della *Roadmap* per la Proprietà Intellettuale (PI).

La principale pubblicazione della ICC sulla proprietà intellettuale fornisce ad imprese e *policy makers* una panoramica completa e concisa delle odierne questioni chiave in materia, fornendo i più recenti sviluppi a seguito di cambiamenti politici,

economici, tecnologici e sociali, dalle misure per la pre-

venzione delle violazioni dei diritti di *copyright* e *trademark* su Internet allo strumento della mediazione nelle controversie relative alla PI, dalla liberalizzazione dei nomi di dominio di primo livello agli sforzi compiuti da diversi governi per arginare le procedure lunghe e costose necessarie per ottenere il brevetto in più ordinamenti.

Questo rapporto della ICC – contenente contributi di esperti provenienti da tutto il mondo – è diventato un appuntamento annuale su scala globale per imprenditori, politici e professionisti legali. Pubblicata ogni due anni, la *Roadmap* per la IP viene infatti tradotta in numerose lingue tra cui arabo, cinese, tedesco, portoghese, russo, spagnolo, ucraino.

La *Roadmap* 2012 è disponibile in forma cartacea o in forma digitale sul sito web della ICC.

Ulteriori informazioni contattare Luz Rodriguez (lrz@iccwbo.org).

Cina: due opportunità per imprese del settore ambientale e camere di commercio/organizzazioni imprenditoriali



China International Import Expo (CIE 2012)

Al fine di adeguarsi alle più recenti politiche di espansione dell'import e alla forte domanda di mercato, si terrà dal 29 al 31 marzo 2012 a Kunshan (presso Shanghai), provincia di Jiangsu, il **China International Import Expo (CIE 2012)**.

Da quest'anno la Cina accelererà la trasformazione del suo sviluppo economico, nonché l'adeguamento strategico della sua struttura economica e l'ammodernamento dell'industria. In questo contesto, la Cina presterà maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente ed espanderà l'importazione di tecnologie e prodotti del settore della tutela del risparmio energetico

e ambientale. I punti salienti vanno dalle tecnologie e attrezzature per la lavorazione e riciclaggio dei rifiuti, risparmio energetico e prevenzione e controllo dell'inquinamento atmosferico alla tecnologia e agli strumenti per le nuove energie; dal riciclo e la rigenerazione delle risorse ai nuovi materiali per le energie chimica e macromolecolare, materiale elettronico, ecc.

Il padiglione per l'industria del risparmio energetico e della protezione ambientale costituisce una parte importante dell'expo. Con l'aiuto del database di 100mila aziende cinesi operanti nel settore import, il CIE 2012 inviterà le aziende cinesi interessate al risparmio energetico e alla tutela ambientale a visitare l'expo e ad effettuare acquisti.

Oltre 30 omologhi stranieri del *China Council for the Promotion of International Trade* (CCPIT) e della *China Chamber of International Commerce* (CCOIC) hanno confermato il loro supporto al CIE, tra cui la **ICC**, la *Korea Chamber of Commerce and Industry* (KCCI), l'*Australia China Business Council* (ACBC), l'*International Chamber of Commerce India* (ICC India), la Confederazione tedesca delle PMI (ZDH). Per di più, oltre 40 organizzazioni estere di promozione del commercio hanno firmato contratti di agenzia con il Segretariato del CIE e hanno intenzione di prenotare quasi 800 stand. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare Jo Zhang, CCOIC, Tel: + 86 10 82217867, Fax: + 86 10 8221-7898, E-mail: zhangzhou@ccoic.cn

Asia-Pacific Chambers Congress (APCC)

Il primo **Asia Pacific Chambers Congress** (APCC) si terrà a Kunshan, provincia di Jiangsu, Cina, dal 29 marzo al 30 marzo 2012.

Ospitato dalla *China Chamber of International Commerce* (CCOIC), il Congresso mira a rafforzare i già stretti legami e la cooperazione tra la comunità imprenditoriale della regione Asia-Pacifico, a promuovere la ripresa economica in quella regione. Si discuterà di economia, di sviluppo del commercio nella regione Asia Pacifico e di rafforzamento della cooperazione economica e commerciale regionale.

L'evento costituirà una interessante occasione per formare un *network* fra camere cinesi e straniere. Parteciperanno alla conferenza rappresentanti di governo, di camere commerciali, di associazioni imprenditoriali, imprenditori ed esperti di commercio. Per ulteriori informazioni, contattare Ms. Zhang Zhou: zhangzhou@ccoic.cn, tel. [+8610-82217867](tel:+8610-82217867) o Mr. Liu Shaobo liushaobo@ccoic.cn, tel. [+8610-82217813](tel:+8610-82217813).

APPUNTAMENTI

Premio “Antonio Uckmar 2012”



Segnaliamo che è stato bandito il “Premio Antonio Uckmar 2012” per una ricerca di Diritto tributario internazionale, che si svolgerà presso l'*Institute for Austrian and International Tax Law* di Vienna.

La Fondazione ha lo scopo di promuovere ricerche e studi di diritto tributario, curando le due riviste "Diritto e Pratica Tributaria"(1926) e "Diritto e Pratica Tributaria Internazionale" (1999) di cui il Prof. Victor Uckmar è Direttore.

Maggiori informazioni sono riportate al seguente indirizzo: www.cciitalia.org/pdf/notauckmar.pdf

Seminario sulle pratiche commerciali scorrette

Lo Studio legale Pavia e Ansaldo organizza, il 15 febbraio 2012, un seminario dal titolo: "Pratiche commerciali scorrette: il rapporto tra codice del consumo, principi generali e codice di settore nella prassi dell'AGCM. Come orientarsi?"

Il seminario si svolgerà nello studio Pavia e Ansaldo di Roma, Palazzo Torlonia, Via Bocca di Leone 78, con il collegamento in videoconferenza con gli



studi di Milano e Bruxelles. L'evento è gratuito. Il programma è disponibile all'indirizzo: www.cciitalia.org/pdf/seminario-pcs.pdf. E' necessario confermare l'adesione alla Segreteria Organizzativa dello studio: E-mail: maddalena.gregoretti@pavia-ansaldo.it - Tel: +39 06 69516.1 - Fax +39 06 6793236/7.

NB: Se il link sopraelencato risultasse spezzato o irraggiungibile, si prega di ricomporlo nella casella indirizzo del browser WEB utilizzato (ad es: Internet Explorer, Mozilla Firefox,...).

NOTIZIE DAL MONDO

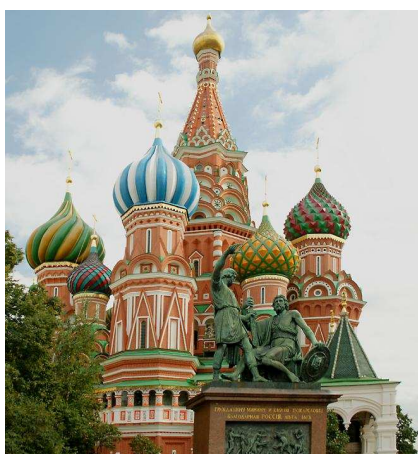
Russia - Il mercato del turismo russo verso i Paesi esteri

Il turismo estero russo, come nelle altre parti del mondo, ha registrato - dopo il calo nel 2009 - una crescita del 32% nel 2010. Gli esperti dell'Unione russa dell'industria del turismo hanno stimato il mercato russo dei servizi turistici nel 2010-2011 tra i 10 e gli 11 miliardi di dollari.

La maggior parte dei turisti russi preferisce andare in vacanza all'estero e non si fida della qualità dei servizi offerti dalle destinazioni turistiche nel Paese e nelle repubbliche ex sovietiche. Il numero di turisti che preferiscono andare all'estero supera di oltre due volte quello che sceglie come destinazioni Russia e Csi.

Nei primi nove mesi del 2011 oltre 11 milioni di russi sono andati in vacanza all'estero, superando del 16% i dati registrati nel corrispondente periodo del 2010.

Come in passato, la meta più popolare è stata la Turchia, ciò dovuto in primo luogo alle violenze in Egitto, infatti molti turisti hanno dirottato le proprie visite dall'Egitto sulla Turchia. Così l'Egitto, che ha perso il 39,5% del flusso turistico russo, è sceso dal secondo posto (2010) al terzo posto nei primi nove mesi del 2011.



Nel periodo gennaio-settembre 2011 la Cina è salita dal terzo al secondo posto, con 1,1 milioni di visite, in primo luogo grazie alla popolarità conquistata dall'isola tropicale di Hainan.

Al quarto posto si è trovata la **Finlandia**, soprattutto grazie alle visite frequenti degli abitanti di San Pietroburgo che possono ottenere i visti finlandesi multipli molto facilmente.

Dal sesto al quinto posto, nei primi nove mesi del 2011, è salita la **Grecia**.

Al sesto posto si è piazzata la **Spagna**, con una crescita del 59% rispetto allo

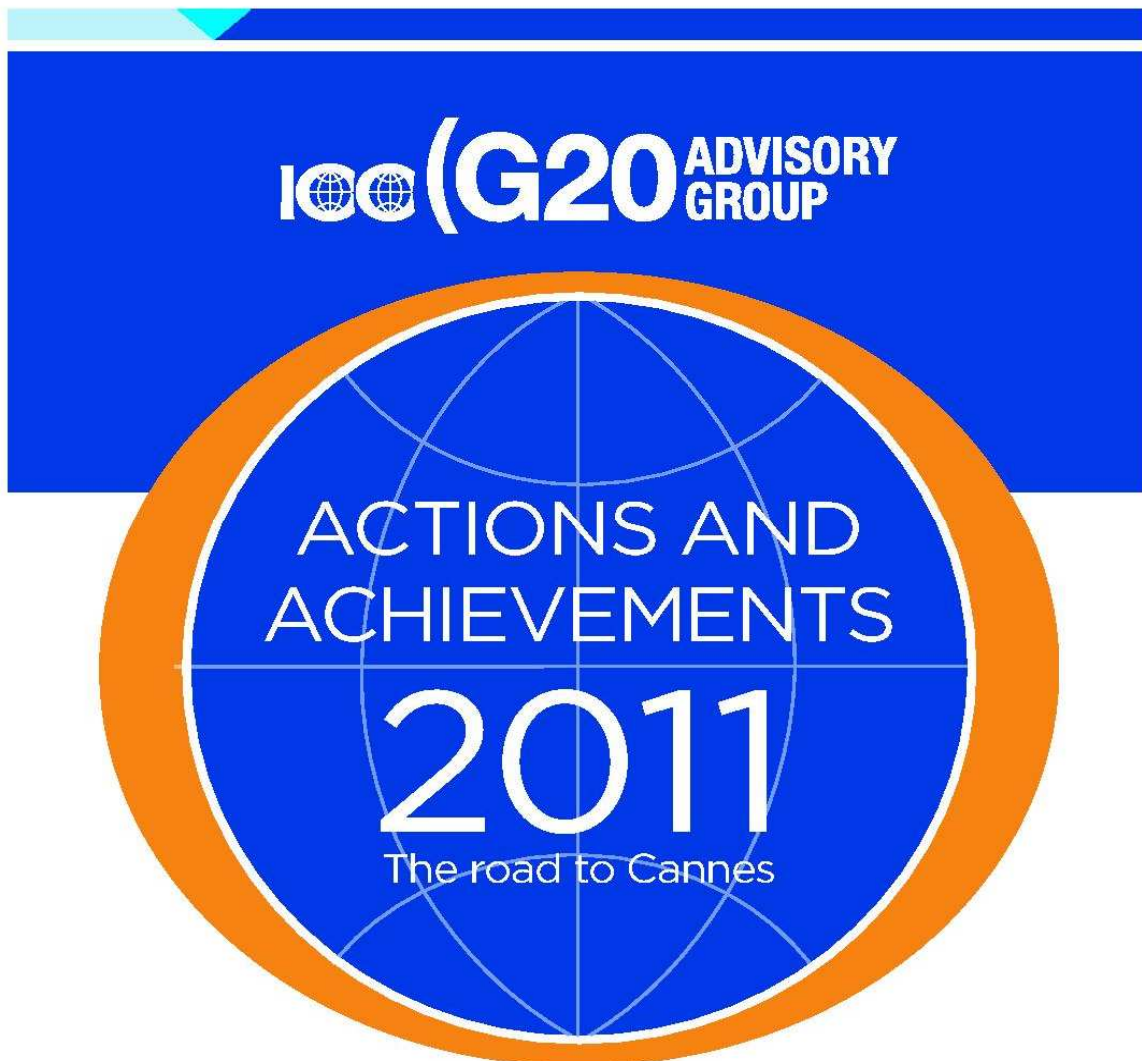
stesso periodo, nel 2010. Seguono, alla settima e ottava posizione, la **Germania** (+59% dei turisti russi) e la **Thailandia** (+95%).

Nonostante il fatto che nei primi nove mesi dell'anno le visite dei turisti russi in Italia siano aumentate del 28,6%, l'**Italia** è scesa dal quinto posto occupato nel 2010 al nono posto nel periodo gennaio-settembre del 2011.

Al decimo posto nel 2011 c'è la **Bulgaria** (+28,4%), che molto attivamente promuove tra i potenziali investitori russi gli immobili (villette e appartamenti condominiali) nelle principali località turistiche delle zone balneari (Spiagge d'Oro).

(Mondomercati 2012/1-2 - Fonte Banca Intesa)

Pubblichiamo le prime tre pagine del documento sugli ultimi sviluppi dell'ICC G20 Advisory Group nel 2011. Le restanti tre pagine del documento verranno pubblicate nel prossimo numero di ICC Italia Notizie.



“We want to press for the inclusion of business views in deliberations by G20 heads of state and to introduce fresh ideas and innovative approaches to support open trade and investment, economic growth and employment.”

*—Jean-Guy Carrier
ICC Secretary General*

ICC G20 Advisory Group

Report on actions and achievements in 2011



Following our active engagement in the Seoul B20 Summit last year, ICC established the ICC G20 Advisory Group and invited me to chair the initiative. Our aim is to build an enduring platform for global business to provide input to the work of the G20 on an ongoing and long-term basis.

This mandate derives from ICC's historic responsibility as the voice of world business to convey policy priorities to government leaders. The first time we sat down with the G8 was in Houston, Texas in 1990, when American President and G8 Summit host George H. W. Bush called on ICC to present business concerns. That tradition has continued for the past 21 years.

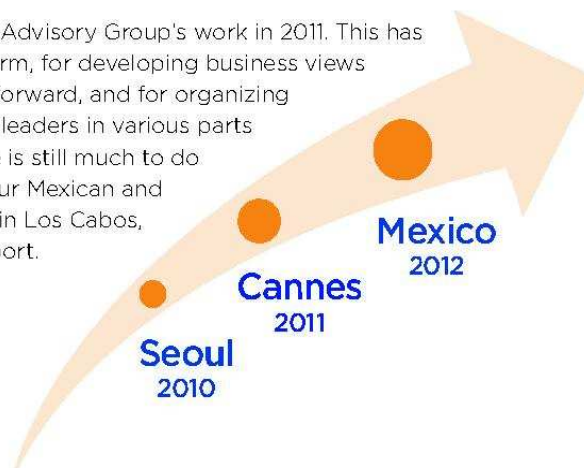
Now the larger more inclusive G20 is driving a more intensive approach by business. For this reason, ICC has strengthened its capabilities through our ICC G20 Advisory Group. The Group is comprised of CEOs who are actively concerned with the G20 policy agenda and are keen to engage with peers, set priorities and speak out on the issues most vital to business.

The principal objective of the group is to develop constructive policy recommendations — and this is where we have focused our efforts. In preparation for this year's Summit in Cannes, we mobilized ICC's worldwide policy-making expertise and solicited priorities from companies and business organizations of all sizes, in all regions of the world. The result is a series of policy recommendations addressing trade, investment, financial regulation, corruption, commodity price volatility, green growth and reforming the international monetary system.

Most importantly, we recognize that the G20 is about much more than the previous series of Summits, and our approach is to ensure that the voice of global business is heard before, during and after the G20 Summit events — from Seoul to France to Mexico, and then on to Russia and Turkey.

In this report, we have summarized the ICC G20 Advisory Group's work in 2011. This has been a very busy year for establishing our platform, for developing business views and priorities, for forming partnerships to carry forward, and for organizing regional consultations on the G20 with business leaders in various parts of the world. While we have achieved a lot, there is still much to do — and to this end we are already working with our Mexican and other partners to prepare for the next G20/B20 in Los Cabos, Mexico in June 2012. We hope to have your support.

Marcus Wallenberg
Chairman
ICC G20 Advisory Group



Media coverage

Media can have a substantial impact on government priorities by placing a spotlight on certain issues and drawing the public's attention to them. ICC has long recognized the value of amplifying business messages through the media.

Le Monde FINANCIAL TIMES
THE WALL STREET JOURNAL

The G20 Advisory Group's media efforts included press briefings, materials production, editorials, press releases, email alerts, and a worldwide network of media contacts.

The ICC G20 Advisory Group's activities generated significant attention from international media in 2011. CEO members of our Advisory Group appeared in televised interviews that aired on BBC World News,



ICC Vice-Chairman Terry McGraw (right) speaks to the press in Cannes

Bloomberg TV, France 24 and French channels LCI and TF1. The Group's activities were also covered in articles published by the *Financial Times*, *The Wall Street Journal*, *Reuters*, *Le Figaro*, *Les Echos* and *Handelsblatt*, to name a few. Media briefings were organized on the occasion of the launch of the Group; each regional consultation; the economic expert's meeting; the launch of the ICC Rules on Combatting Corruption; the release of ICC's Trade Finance Report; and the B20 Summit. National television, radio and press reports have appeared in more than 30 countries, notably throughout the Middle East and Europe, China, Mexico and Latin America. Our messages are estimated to have reached 350 million households worldwide.

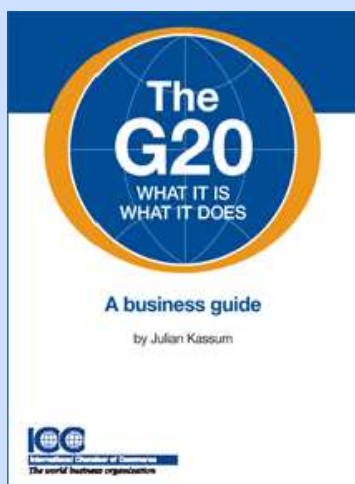


Bloomberg television anchor Mryam Nemazee interviews CEO members of ICC's G20 Advisory Group: Peter Voser, Marcus Wallenberg and Martin Senn, CEOs of Shell, SEB and Zurich Financial respectively

PUBBLICAZIONE ICC

The G20 – What it is and what it does - A Business Guide” (edizione 2011)

(Pubbl. ICC n° 730E)



Nato nel 2008 in sostituzione del “Group of Eight” (G8) come forum principale mondiale per la cooperazione economica internazionale, il G20 dà un maggior ruolo e influenza alle nazioni in rapida via di sviluppo. La guida ICC per il G20 aiuterà dirigenti d'azienda e responsabili politici a comprendere meglio il processo del G20, identificando gli impatti critici che gli sviluppi politici del G20 possono avere sull'attività economica globale, concentrandosi nel contempo su questioni di particolare interesse per le imprese:

- ripristino della crescita economica globale e della stabilità,
- promozione del libero commercio e degli investimenti,
- riforma del settore finanziario,
- opposizione alla minaccia del cambiamento climatico, lotta contro la corruzione e azzeramento del gap di sviluppo.

Questa pubblicazione costituisce un valido strumento per tutti coloro – businessmen, politici, docenti – coinvolti nel futuro dell'economia mondiale nel contesto di un quadro politico in continua evoluzione per gli odierni mercati globalizzati.

La pubblicazione ICC n. 730E, di circa 100 pagine, è in lingua inglese, la 730F in francese, la 730S in spagnolo.

Per ulteriori informazioni, contattare l'ufficio pubblicazioni di ICC Italia: Via Barnaba Oriani, 34 – 00197 Roma – Tel: 06 42034333 – Fax: 06 4882677 – e-mail: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org

Per conoscere i vantaggi riservati agli associati di ICC Italia, vi invitiamo a visitare il nostro sito web all'indirizzo: www.cciitalia.org oppure a contattare Antonio Falasca: tel. 06-42034312 – e-mail: antonio.falasca@cciitalia.org.